m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000027.11-02-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul

Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo *plus* (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione della Commissione europea C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni (nel prosieguo "Codice privacy");

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo "GDPR");

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

VISTA la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023 e successive modificazioni;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025 e successive modificazioni;

VISTO il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024, aggiornato nella versione 3 del febbraio 2025, e successive modificazioni;

VISTO il Manuale per i beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2 del 3 febbraio 2025 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027";

VISTE le Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 148 del 12/6/2025, che approva la "*Nota Metodologica per il calcolo di tabelle standard dei costi unitari riferiti ai costi del personale del comparto funzioni locali, sanità e UNEBA nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo Plus di cui all'art. 53.1 (b) del Regolamento (UE) 1060/2021*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione (ADI);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 maggio 2024, n. 72, che approva le linee guida sugli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e la definizione e adesione al progetto personalizzato per i beneficiari dell'ADI;

VISTO il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2024 - 2026;

VISTA la legge n. 176 del 27 maggio 1991, di ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

VISTO il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l'infanzia), sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;

VISTA la legge n. 148 del 25 maggio 2000, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all'azione immediata per la loro eliminazione, nonché la Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informali, che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che i soggetti possono avere acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 20 febbraio 2013, "*Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale"*;

VISTA la Strategia dell'UE per la gioventù, che costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche condotte in favore dei giovani nel periodo 2019-2027;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 30 ottobre 2020, relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023, convertito dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023 "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 prevede, all'interno della Priorità 2 "*Child guarantee*", in relazione all'obiettivo specifico: l (ESO 4.12) "*Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori*", tra le altre, azioni di contrasto alla povertà educativa delle categorie di minorenni più vulnerabili, anche mediante l'accesso a strumenti innovativi per l'apprendimento e la sperimentazione alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi;

VISTO il decreto direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025 che ha approvato l'Avviso pubblico non competitivo "*ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri: Avviso per l'adesione alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale*", da finanziare con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo pari ad euro 121.935.650,40, a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*", obiettivo specifico: l (ESO 4.12); – FSE+;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 15 gennaio 2026, con il quale è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione di adesioni alla sperimentazione, prevista dall'Avviso sopra richiamato, per i seguenti Ambiti territoriali sociali che non avevano ancora trasmesso la richiesta di adesione:

- Regione Campania: 1) N16 - Azienda Speciale Consortile SOL.A.R.I.S.; 2) N20 – Comune di Acerra;
- Regione Emilia-Romagna: 3) Distr. Modena – Comune di Modena;
- Regione Lazio: 4) Fr D – Consorzio Cassinate; 5) Vt 5 - Consorzio T.I.NE.R.I.;
- Regione Lombardia: 6) Milano Città – Comune di Milano; 7) Cremona – Comune di Cremona; 8) Broni e Casteggio – Comune di Broni;
- Regione Sicilia: 9) D18 – Comune di Paternò;
- Regione Valle d'Aosta: 10) Valle d'Aosta – Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Regione Veneto: 11) Ambito sociale VEN_20 – Verona – Comune di Verona; 12) Ambito sociale VEN_17 – Este – Comune di Este;

CONSIDERATO che in esito a tale riapertura dei termini, solo 6 dei 12 Ambiti territoriali sociali di cui al punto precedente hanno presentato richiesta di adesione e che non sono pervenute le richieste di adesione da parte dei seguenti:

- Regione Emilia-Romagna: 1) Distr. Modena – Comune di Modena;
- Regione Lazio: 2) Fr D – Consorzio Cassinate;
- Regione Lombardia: 3) Broni e Casteggio – Comune di Broni;
- Regione Siciliana: 4) D18 – Comune di Paternò;
- Regione Valle d'Aosta: 5) Valle d'Aosta – Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Per la Regione Veneto: 6) Ambito sociale VEN_20 – Verona – Comune di Verona;

CONSIDERATO che l'Avviso sopra richiamato prevede un numero complessivo di 150 Ambiti territoriali sociali beneficiari, come identificati nell'Allegato 1;

CONSIDERATO che alla scadenza della presentazione delle richieste di adesione e alla riapertura, sono pervenute complessivamente 144 adesioni;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto stabilito all'Allegato 2 "Nota metodologica" in merito alla procedura per la sostituzione degli Ambiti territoriali sociali che non hanno presentato richiesta di adesione nell'ambito della stessa regione, si procede alla loro sostituzione sulla base di ciascun elenco regionale, mediante individuazione del primo Ambito territoriale sociale successivo, prioritariamente individuando l'Ambito territoriale sociale al quale è attribuito il medesimo numero di doti, appartenente cioè alla stessa fascia;

CONSIDERATO altresì che, secondo tale procedura, esclusivamente nel caso in cui l'Ambito territoriale sociale rinunciatario appartenga alla fascia 2 (n. 60 doti assegnate) e siano presenti in elenco due distinti Ambiti territoriali sociali di fascia 3 (n. 35 doti ciascuno), la sostituzione può avvenire mediante l'individuazione di due Ambiti territoriali sociali, con conseguente incremento del numero complessivo di Ambiti, del numero di doti e delle correlate risorse finanziarie, per la regione interessata;

CONSIDERATO che per la Regione Valle d'Aosta, in quanto caratterizzata dalla presenza di un solo Ambito territoriale sociale, quest'ultimo, che non ha presentato richiesta di adesione, non è sostituibile con un altro Ambito della stessa regione;

RITENUTO pertanto necessario, per il conseguimento delle finalità dell'Avviso, sostituire gli Ambiti territoriali sociali che non hanno presentato la richiesta di adesione con ulteriori Ambiti della medesima regione e per la stessa fase di attuazione (quadriennale per la Fase 1 e triennale per la Fase 2), come indicato nella tabella seguente, riaprendo per essi i termini di presentazione delle richieste di adesione:

Regione	ATS che non hanno presentato richiesta di adesione			ATS sostitutivi		
	Denominazione	N. doti	Importo (euro)	Denominazione	N. doti	Importo (euro)
Emilia-Romagna	Distr. Modena – Comune di Modena (Fase 2)	60	802.483,20	Distr. Valli Taro e Ceno - Unione Comuni Valli Taro E Ceno (Fase 2)	35	484.833,60
Emilia-Romagna				Distr. Correggio - Unione Comuni Pianura Reggiana (Fase 2)	35	484.833,60
Lazio	Fr D – Consorzio Cassinate (Fase 1)	60	819.201,6	Rm 4.1 Comune di Civitavecchia (Fase 1)	60	819.201,60
Lombardia	Broni e Casteggio – Comune di Broni (Fase 2)	60	802.483,20	Garbagnate Milanese Azienda - Consortile Comuni Insieme Per Lo Sviluppo Sociale (Fase 2)	60	802.483,20
Sicilia	D18 – Comune di Paternò (Fase 2)	60	802.483,20	D03 - Comune di Canicattì (Fase 2)	60	802.483,20
Valle d'Aosta	Valle d'Aosta – Regione Autonoma Valle d'Aosta (fase 2)	60	802.483,20	Nessuna sostituzione		

Regione	ATS che non hanno presentato richiesta di adesione			ATS sostitutivi		
	Denominazione	N. doti	Importo (euro)	Denominazione	N. doti	Importo (euro)
Veneto	Ambito sociale VEN_20 – Verona – Comune di Verona (Fase 1)	60	819.201,6	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia Comune Di Venezia (Fase 1)	60	819.201,6
Totale		**360**	**4.848.336,00**		**310**	**4.213.036,80**

CONSIDERATO che la procedura di subentro viene realizzata nell'ambito delle complessive risorse finanziarie già quantificate nell'Avviso pubblico non competitivo *"ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri*", approvato con decreto n. 380 del 4 dicembre 2025;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Tenuto conto delle richieste di adesione alla sperimentazione pervenute alla data del 26 gennaio 2026 in numero complessivo di 144, come indicato nella tabella seguente (Tabella 1) per singola regione e Fase e analiticamente riportate nell'elenco allegato al presente decreto, per le finalità e le motivazioni richiamate in premessa è disposta, per le regioni Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Sicilia e Veneto, la procedura di subentro per mancata adesione di ATS secondo l'ordine previsto e nel rispetto delle modalità disciplinate dall'Allegato 2 "Nota metodologica" del decreto direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025, con gli Ambiti territoriali sociali indicati nelle tabelle seguenti (Tabella 2 e Tabella 3), distintamente per interventi di durata quadriennale (Fase 1) e interventi di durata triennale (Fase 2), in relazione alla regione di appartenenza, al numero di destinatari e all'importo massimo finanziabile.

Tabella 1

Regione	Numero di richiesta di adesione pervenute		
	Interventi di Fase 1 (durata quadriennale)	Interventi di Fase 2 (durata triennale)	Totale Interventi
Abruzzo	2	2	4
Basilicata	0	1	1
Calabria	2	3	5
Campania	12	6	18
Emilia-Romagna	2	4	6
Friuli-Venezia Giulia	1	1	2
Lazio	8	15	23
Liguria	1	1	2
Lombardia	6	9	15
Marche	1	5	6
Molise	0	1	1
Piemonte	3	3	6
Puglia	5	6	11
Sardegna	2	2	4

Sicilia	7	7	14
Toscana	4	10	14
Trentino-Alto Adige	0	2	2
Umbria	1	2	3
Veneto	1	6	7
TOTALE	**58**	**86**	**144**

Tabella 2

ATS invitati a presentare richiesta di adesione per interventi di durata quadriennale (Fase 1)						
N.	**Regione**	**Codice ATS**	**Denominazione ATS**	**Comune Capofila**	**N. Destinatari per ATS**	**Importo massimo finanziabile per ATS (euro)**
1	LAZIO	12-202004142232930	Rm 4.1	Comune di Civitavecchia	60	819.201,60
2	VENETO	9 5-202004142232256	Ambito Sociale VEN_12 – Venezia	Comune di Venezia	60	819.201,60
Totale progetti di durata quadriennale (Fase 1)					**120**	**1.638.403,20**

Tabella 3

ATS invitati a presentare richiesta di adesione per interventi di durata triennale (Fase 2)						
N.	**Regione**	**Codice ATS**	**Denominazione ATS**	**Comune Capofila**	**N. Destinatari per ATS**	**Importo massimo finanziabile per ATS (euro)**
1	LOMBARDIA	lom_53	Garbagnate Milanese	Comune di Garbagnate Milanese	60	802.483,20
2	SICILIA	19-202004142231011	D03	Comune di Canicattì	60	802.483,20
3	EMILIA-ROMAGNA	8-202004142241524	Distr. Valli Taro E Ceno	Unione Comuni Valli Taro E Ceno	35	484.833,60
4	EMILIA-ROMAGNA	8-202004142232521	Distr. Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	35	484.833,60
Totale progetti di durata triennale (Fase 2)					**190**	**2.574.633,60**

2. Nel rispetto delle previsioni contenute nell'Allegato 2 "Nota metodologica" al decreto direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025, non si provvederà alla riassegnazione delle doti spettanti all'unico Ambito territoriale sociale della Regione Valle d'Aosta che non ha presentato richiesta di adesione nei termini previsti.

3. Le richieste di adesione alla sperimentazione, da parte degli Ambiti territoriali sociali indicati al comma 1, possono essere presentate con le medesime modalità già previste all'articolo 9 dell'Avviso pubblico non competitivo, a partire dal 13 febbraio 2026 al 13 marzo 2026.

4. In caso di mancata adesione degli ATS sopra individuati, l'Amministrazione si riserva di attivare nuovamente la procedura di subentro pervista dal citato Allegato 2 "Nota metodologica" al decreto direttoriale n. 380 del 4 dicembre 2025.

5. Restano ferme le altre disposizioni contenute nell'Avviso pubblico non competitivo *"ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri*", approvato con decreto n. 380 del 4 dicembre 2025, in quanto compatibili.

6. Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Al presente provvedimento è data pubblicità nelle forme previste dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Roma, 11 febbraio 2026

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da
DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Allegato:
Elenco delle richieste di adesione pervenute al 26 gennaio 2026

Siglato
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato

Elenco delle richieste di adesione pervenute al 26 gennaio 2026				
N.	**Denominazione Ambito territoriale sociale**	**Capofila**	**Importo massimo indicato in All. 1 Avviso**	**Importo richiesto**
1	N19	Azienda Consortile dei servizi sociali A.C.C.C Ambito N19	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
2	N16	Azienda Speciale Consortile SOL.A.R.I.S.	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
3	N14	Comune di Giugliano in Campania	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
4	N17	Azienda Speciale Consortile Ambito N 17	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
5	C07	Comune Di Lusciano	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
6	N01-10	Comune di Napoli	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
7	N18	Comune di Casoria	1.195.365,60 €	1.195.238,43 €
8	C06	Comune Di Aversa	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
9	C10	Comune Di Mondragone	819.201,60 €	771.411,60 €
10	N14	Comune di Marano di Napoli	819.201,60 €	771.670,80 €
11	N30	Comune di Torre Annunziata	819.201,60 €	771.670,80 €
12	N12	Comune Di Pozzuoli	819.201,60 €	771.670,80 €
13	N31	Comune Di Torre Del Greco	802.483,20 €	754.952,40 €
14	C02	Comune di Maddaloni	802.483,20 €	754.952,40 €
15	N29	Comune di Ecolano	802.483,20 €	754.952,40 €
16	N20	Comune di Acerra	802.483,20 €	754.369,20 €
17	N24	Pollena Trocchia	802.483,20 €	754.952,40 €
18	N21	Comune Di Casalnuovo Di Napoli	802.483,20 €	754.758,00 €
19	Roma Capitale	Comune di Roma Capitale	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
20	Milano Città	Comune Di Milano	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
21	Torino Città	Comune di Torino	1.195.365,60 €	1.138.328,64 €
22	Ambito territoriale di Taranto	Comune di Taranto	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
23	D16	Comune di Catania	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
24	D42	Comune di Palermo	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
25	D46	Comune di Noto	1.195.365,60 €	1.124.069,40 €
26	Pescara	Comune di Pescara	819.201,60 €	771.670,80 €
27	Vastese	Comune di Vasto	819.201,60 €	760.881,60 €
28	Crotone	Comune di Crotone	819.201,60 €	771.670,80 €
29	Rosarno	Comune di Rosarno	819.201,60 €	760.622,40 €
30	Distr. Reggio Emilia	Comune Di Reggio Emilia	819.201,60 €	771.670,80 €
31	Distr. CittÀ Di Bologna	Comune di Bologna	819.201,60 €	771.670,80 €
32	Triestino	Comune di Trieste	819.201,60 €	771.670,80 €
33	Fr B	Comune di Frosinone	819.201,60 €	771.411,60 €
34	Lt 2	Comune di Latina	819.201,60 €	771.670,80 €
35	Rm 6.6	Comune di Anzio	819.201,60 €	771.411,60 €
36	Rm 6.4	Consorzio […] RM 6.4 – Pomezia - Ardea	819.201,60 €	771.411,60 €
37	Rm 5.2	Pagus consorzio […] - RM 5.2	819.201,60 €	819.201,60 €

N.	Denominazione Ambito territoriale sociale	Capofila	Importo massimo indicato in All. 1 Avviso	Importo richiesto
38	Lt 1	Comune di Aprilia	819.201,60 €	771.670,80 €
39	Lt 5	CO.I.SE.S […] – LT 5	819.201,60 €	771.411,60 €
40	Distretto Sociosanitario 3 Imperiese	Comune di Imperia	819.201,60 €	807.318,90 €
41	Lomellina	Comune Di Vigevano	819.201,60 €	771.411,60 €
42	Brescia – 1	Comune Di Brescia	819.201,60 €	771.670,80 €
43	Lodi	Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali (ACSI)	819.201,60 €	771.670,80 €
44	Alto Milanese	Azienda sociale del Legnanese SO.LE.	819.201,60 €	819.195,12 €
45	Cremona	Comune Di Cremona	819.201,60 €	819.201,60 €
46	Ats 14 - Civitanova Marche	Comune di Civitanova Marche	819.201,60 €	771.670,80 €
47	Alessandria - Valenza	C.I.S.S.A.C.A. - Consorzio Intercomunale Dei Servizi Socio-Assistenziali Dei Comuni Dell'Alessandrino	819.201,60 €	771.670,80 €
48	Asti Centro	Comune Di Asti	819.201,60 €	771.670,80 €
49	Ambtio territoriale di Foggia	Comune di Foggia	819.201,60 €	771.670,80 €
50	Ambito territoriale di San Severo	Comune di San Severo	819.201,60 €	771.670,80 €
51	Ambito Territoriale di Cerignola	Comune di Cerignola	819.201,60 €	771.670,80 €
52	Ambito Territoriale Di Trani	Comune di Trani	819.201,60 €	771.670,80 €
53	Sassari	Comune di Sassari	819.201,60 €	771.670,80 €
54	Carbonia	Comune di Carbonia	819.201,60 €	771.411,60 €
55	D26	Comune di Messina	819.201,60 €	810.021,60 €
56	D39	Comune di Bagheria	819.201,60 €	771.670,80 €
57	D34	Comune di Carini	819.201,60 €	766.816,20 €
58	D41	Comune di Partinico	819.201,60 €	819.039,60 €
59	Livornese	Comune di Livorno	819.201,60 €	771.670,80 €
60	Pisana	Azienda USL Toscana Nord Ovest	819.201,60 €	771.670,80 €
61	Piana di Lucca	Comune di Lucca	819.201,60 €	771.670,80 €
62	Apuane	Comune di Carrara	819.201,60 €	771.670,80 €
63	Zona Sociale 10	Comune di Terni	819.201,60 €	771.670,80 €
64	Ambito Sociale VEN_16 – Padova	Comune di Padova	819.201,60 €	771.670,80 €
65	Ambito Sociale VEN_19 – Adria	Comune di Adria	484.833,60 €	457.371,36 €
66	Ambito Sociale VEN_14 – Chioggia	Comune di Chioggia	484.833,60 €	457.371,36 €
67	Comune di Rovereto	Comune di Rovereto	484.833,60 €	484.833,60 €
68	Val Di Chiana Aretina	Comune Di Cortona	484.833,60 €	457.371,36 €
69	Valle del Serchio	Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Valle del Serchio	484.833,60 €	456.885,36 €
70	Lunigiana	"Societa' Della Salute Della Lunigiana	484.833,60 €	457.740,72 €

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



N.	Denominazione Ambito territoriale sociale	Capofila	Importo massimo indicato in All. 1 Avviso	Importo richiesto
71	ATS Larino	Comune di Larino	484.833,60 €	437.173,20 €
72	Ats 10 - Unione Montana Esino-Frasassi	Unione Montana EsinoFrasassi	484.833,60 €	484.833,60 €
73	Ats 12 - Falconara Marittima	Comune Di Falconara Marittima	484.833,60 €	457.371,36 €
74	Avezzano	Comune Di Avezzano	802.483,20 €	754.952,40 €
75	Montesilvano	Comune di Montesilvano	802.483,20 €	653.572,80 €
76	Metapontino Collina Materana	Comune di Policoro	802.483,20 €	744.163,20 €
77	Cirò Marina	Comune di Cirò Marina	802.483,20 €	802.483,20 €
78	San Marco Argenano	Comune di San Marco Argenano	802.483,20 €	802.483,20 €
79	Cariati	Comune di Cariati	802.483,20 €	764.458,56 €
80	Distr. Centro-Nord	Comune Di Ferrara	802.483,20 €	802.483,20 €
81	Distr. Lugo	Unione Dei Comuni Della Bassa Romagna	802.483,20 €	766.003,31 €
82	Friuli Centrale	Comune di Udine	802.483,20 €	754.952,40 €
83	Rm 5.5	Comune di San Vito Romano	802.483,20 €	754.952,40 €
84	Rm 4.2	Comune di Cerveteri	802.483,20 €	754.952,40 €
85	Fr C	Consorzio Aipes	802.483,20 €	802.483,20 €
86	Rm 5.3	Comune di Tivoli	802.483,20 €	754.952,40 €
87	Lt 4	Comune di Fondi	802.483,20 €	754.952,40 €
88	Rm 4.4	Consorzio "Valle Del Tevere"	802.483,20 €	754.952,40 €
89	Rm 6.5	Comune di Velletri	802.483,20 €	754.952,40 €
90	Fr A	Comune di Alatri	802.483,20 €	754.952,40 €
91	Rm 5.1	Comune di Monterotondo	802.483,20 €	754.952,40 €
92	Rm 3.1	Comune di Fiumicino	802.483,20 €	754.952,40 €
93	Lt 3	Comune di Priverno	802.483,20 €	754.952,40 €
94	Rm 5.6	Comune di Colleferro	802.483,20 €	802.483,20 €
95	Vt 5	Consorzo T.I.NE.R.I.	802.483,20 €	754.952,40 €
96	Rm 4.3	Comune di Bracciano	802.483,20 €	802.483,20 €
97	Distretto Sociosanitario 1 Ventimigliese	Comune di Ventimiglia	802.483,20 €	752.413,54 €
98	Visconteo Sud Milano	Comune di Rozzano	802.483,20 €	754.952,40 €
99	Cinisello Balsamo	Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale	802.483,20 €	754.758,00 €
100	Pavia	Consorzio Sociale Pavese	802.483,20 €	754.758,00 €
101	Sesto San Giovanni	Comune Di Sesto San Giovanni	802.483,20 €	754.952,40 €
102	Gallarate	Comune di Gallarate	802.483,20 €	754.758,00 €
103	Varese	Comune di Varese	802.483,20 €	754.952,40 €
104	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese	Comune di Voghera	802.483,20 €	754.952,40 €
105	Ats 19 - Fermo	Comune di Fermo	802.483,20 €	754.952,40 €

N.	Denominazione Ambito territoriale sociale	Capofila	Importo massimo indicato in All. 1 Avviso	Importo richiesto
106	Novara	Comune Di Novara	802.483,20 €	802.483,20 €
107	Vercelli	Comune di Vercelli	802.483,20 €	754.952,40 €
108	Casale Monferrato	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale	802.483,20 €	754.952,40 €
109	Brindisi	Consorzio […] dell'ambito territoriale sociale BR/1	802.483,20 €	754.952,40 €
110	Ambito territoriale di Bitonto	Comune di Bitonto	802.483,20 €	754.952,40 €
111	Ambito territoriale di Manduria	Comune di Manduria	802.483,20 €	754.952,40 €
112	Consorzio di San Marco in Lamis	Consorzio di funzioni e servizi per l'integrazione e l'inclusione sociale	802.483,20 €	754.952,40 €
113	Ambito Territoriale Di Lucera	Comune di Lucera	802.483,20 €	754.952,40 €
114	Ambito Territoriale del Tavoliere Meridionale	Comune di San Ferdinando di Puglia	802.483,20 €	754.952,40 €
115	Siniscola	Comune di Siniscola	802.483,20 €	754.952,40 €
116	Arcipelago del Sulcis	Unione dei comuni Arcipelago del Sulcis	802.483,20 €	754.952,40 €
117	D52	Comune di Marsala	802.483,20 €	754.952,40 €
118	D12	Comune di Adrano	802.483,20 €	754.952,40 €
119	D53	Comune di Mazara Del Vallo	802.483,20 €	754.952,40 €
120	D36	Comune di Misilmeri	802.483,20 €	754.952,40 €
121	D37	Comune di Termini Imrese	802.483,20 €	754.952,40 €
122	D54	Comune di Castelvetrano	802.483,20 €	802.483,20 €
123	D49	Comune di Lentini	802.483,20 €	743.968,80 €
124	Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana	COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	802.483,20 €	754.466,40 €
125	Val Di Nievole	Societa' Della Salute Val Di Nievole	802.483,20 €	755.574,48 €
126	Versilia	Comune Di Viareggio	802.483,20 €	754.952,40 €
127	Bassa Val Di Cecina-Val Di Cornia	Società della Salute Valli Etrusche	802.483,20 €	755.321,76 €
128	Pistoiese	Societa' Della Salute Pistoiese	802.483,20 €	754.952,40 €
129	Alta Val Di Cecina-Val Dera	Societa' Della Salute Alta Val Cecina-Valdera	802.483,20 €	746.884,80 €
130	Aretina	Comune di Arezzo	802.483,20 €	778.717,80 €
131	Territorio Val D'Adige	Comune di Trento	802.483,20 €	802.483,20 €
132	Zona Sociale 2	Comune di Perugia	802.483,20 €	754.952,40 €
133	Zona Sociale 8	Comune di Foligno	802.483,20 €	754.952,40 €

N.	Denominazione Ambito territoriale sociale	Capofila	Importo massimo indicato in All. 1 Avviso	Importo richiesto
134	Ambito Sociale VEN_09 – Treviso	Comune Di Treviso	802.483,20 €	754.952,40 €
135	Ambito Sociale VEN_18 – Lendinara	Comune Di Lendinara	802.483,20 €	754.952,40 €
136	Ambito Sociale VEN_21 – Legnago	Comune Di Legnago	802.483,20 €	754.952,40 €
137	Ambito Sociale VEN_17 – Este	Comune Di Este	802.483,20 €	754.952,40 €
138	Distr. Appennino Bolognese	Unione Dei Comuni Dell'Appennino Bolognese	484.833,60 €	484.833,60 €
139	Distr. Sud-Est (Fe)	Comune Di Codigoro	484.833,60 €	484.833,60 €
140	Rieti 3	Unione Alta Sabina	484.833,60 €	457.176,96 €
141	Busto Arsizio	Comune di Bursto Arsizio	484.833,60 €	457.371,36 €
142	Saronno	Comune Di Saronno	484.833,60 €	439.643,38 €
143	Ats 11 - Ancona	Comune di Ancona	484.833,60 €	457.371,36 €
144	Ats 20 - Porto Sant'Elpidio	Comune Di Porto Sant'Elpidio	484.833,60 €	457.371,36 €